

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA
DI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA
FINANZIATI DALLA L. 30.12.2021, N. 234
TRA I COMUNI DI**

(Art. 30 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

L'anno duemilaventidue, nel giorno e mese risultante dalla data in cui è stata apposta dai soggetti di cui infra l'ultima firma in formato digitale, tra i Comuni di

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 534, della L. n. 234/2021 prevede che *“Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022.”*;
- l'art. 1, comma 535, della stessa legge prevede che, tra gli altri, possono richiedere i contributi suddetti *“i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila”*;
- l'articolo 1, comma 536, della medesima legge prevede che *“le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici”* siano comunicate *“al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022”* e che ciascuna richiesta deve contenere la tipologia dell'opera che si intende realizzare tra quelle ammesse;
- le tipologie di opere ammesse possono essere relative a:
 - o *“manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;*
 - o *“miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive”*;
 - o *“mobilità sostenibile”*;
- inoltre, ciascuna richiesta deve contenere:
 - o *“il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale è chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura”*;
- *“nel caso di comuni in forma associata, l'elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa”*;
- i Comuni di Alagna Valsesia, Alto Sermenza, Balmuccia, Boccioleto, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Pila, Piode, Quarona, Rimella, Rossa, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Varallo, Vocca a seguito di opportuni incontri, hanno manifestato l'intenzione di formulare – in maniera associata, individuando nel Comune di Varallo l'Ente capofila – una richiesta per l'ottenimento di contributi, ai sensi della disposizione di legge suddetta, finalizzati a realizzare un progetto coordinato tra i Comuni nell'ambito dei fondi previsti per la rigenerazione urbana.
- gli stessi Comuni, in caso di ammissione a contributo della richiesta, hanno manifestato pure l'intenzione di gestire, sempre in forma associata, le fasi di gestione della spesa e delle entrate derivanti dal finanziamento ottenuto, per favorire un'azione coordinata dei rispettivi uffici, definire i termini

della condivisione del progetto che si vuole realizzare, individuare gli obblighi reciproci che i Comuni interessati dovranno rispettare nell'attuazione del medesimo progetto;

- la popolazione complessiva derivante dalla somma degli abitanti dei singoli Comuni è superiore a 15.000 abitanti stabilito dalla norma;
- per l'indicato scopo, ciascuno dei Comuni interessati, con le deliberazioni consiliari appresso indicate, ha approvato lo schema di convenzione ex artt. 30 del T.U. Enti Locali (D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.) da cui è tratto il presente atto ed ha autorizzato il rispettivo Sindaco pro tempore per la relativa sottoscrizione:
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di _____ : deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
 - o Comune di Varallo: deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge.

CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Valore della premessa

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

La presente convenzione disciplina l'esercizio in forma associata da parte dei Comuni di Alagna Valsesia, Alto Sermenza, Balmuccia, Boccioleto, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Pila, Piode, Quarona, Rimella, Rossa, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Vocca e Varallo delle azioni delineate nei commi 534, 535 e 536 dell'art. 1 della L. n. 234/2021, individuando quale Ente capofila il Comune di Varallo

Tali azioni, compresa l'adozione di tutte le misure e provvedimenti che verranno delineati o richiesti con i successivi atti di indirizzo dagli organi governativi e/o dalle autorità indipendenti competenti, sono finalizzate a realizzare in forma associata un progetto coordinato di rigenerazione urbana.

La gestione associata si propone l'obiettivo di ricondurre ad unitarietà la conduzione del complesso degli atti/provvedimenti/pareri/autorizzazioni occorrenti per l'attuazione del suddetto progetto individuando nel Comune capofila di Varallo il punto di riferimento e di raccordo istituzionale oltre che operativo e ciò in forma esclusiva sino all'appalto e all'esecuzione delle opere e rendicontazione delle stesse.

Art. 3 – Forme di collaborazione e gestione congiunta delle attività

Le parti si impegnano a promuovere, valorizzare e realizzare la più ampia attuazione della presente convenzione, anche mediante la definizione e la sottoscrizione di accordi attuativi secondo le esigenze politico-amministrative via via riscontrate o emerse nell'ambito delle consultazioni di cui all'art. 5.

Le parti curano l'organizzazione necessaria ed operano attuando la massima semplificazione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori e per la celere conclusione dei procedimenti amministrativi.

Al riguardo, le parti delegano al Comune capofila di Varallo e, per esso, ai suoi Organi e Responsabili di Servizio, l'assunzione di ogni deliberazione o determinazione necessaria ed occorrente per l'attuazione del progetto sovra indicato e a provvedere ai relativi accertamenti di entrata e impegni di spesa che siano funzionali allo scopo della presente convenzione.

In particolare, all'Ente capofila compete:

- la presentazione della richiesta di finanziamento;
- l'approvazione dei progetti;
- la gestione della spesa e delle entrate derivanti dal finanziamento ottenuto;
- l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (appalto, esecuzione delle opere e rendicontazione delle stesse, ecc.);
- il monitoraggio degli interventi secondo le modalità previste dallo specifico bando, l'effettivo avanzamento e gli eventuali scostamenti;
- garantire le attività previste in capo al RUP, il monitoraggio e l'inserimento dei dati secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del sistema previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22.02.2022, in modo da permettere una efficace trasmissione degli stati di avanzamento lavori e regolare esecuzione e rendicontazione finale;
- trasmettere al Ministero dell'Interno tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese;
- segnalare ai Comuni sottoscrittori della presente convenzione e al Ministero dell'Interno eventuali criticità;

fermo restando che gli Enti sottoscrittori sono tenuti a mettere a disposizione, ove occorrente, le risorse umane e strumentali necessarie per l'attuazione di quanto sopra e di quanto indispensabile al miglior espletamento dei compiti attribuiti.

Art. 4 – Rapporti finanziari

Il Comune capofila di Varallo approverà sia i progetti che i relativi quadri economici facendo riferimento alle sole risorse assegnate nell'ambito del finanziamento ottenuto.

Art. 5 – Forme di consultazione

La presente convenzione è soggetta a verifiche periodiche, anche finalizzate ad un suo aggiornamento, da parte degli Enti sottoscrittori, secondo le esigenze che si manifesteranno nel corso dell'attuazione.

All'uopo il Sindaco del Comune capofila convoca incontri, tra tutti i Sindaci degli Enti aderenti, per consultazioni in merito all'andamento della gestione associata e per l'assunzione di eventuali decisioni o provvedimenti.

Art. 6 – Durata e recesso

La presente convenzione esplicherà i propri effetti dalla data della sua sottoscrizione e fin quando non sarà concluso ogni procedimento afferente allo scopo indicato nell'art. 2 e, comunque, sino alla completa attuazione e rendicontazione degli interventi. Pertanto, non necessiterà di alcun provvedimento di rinnovo o proroga anche per gli esercizi successivi a quello in cui è stata approvata e adottata dai Comuni sottoscrittori.

La convenzione si scioglie automaticamente nel caso in cui il progetto presentato non fosse approvato e finanziato.

Per data di sottoscrizione della presente convenzione si intende quella in cui sarà apposta dagli aventi diritto l'ultima firma in formato digitale.

Ciascun Comune può recedere dalla presente convenzione con deliberazione consiliare opportunamente motivata da assumere non oltre il 30 giugno di ogni anno e da trasmettere in copia, con formale comunicazione mediante posta elettronica certificata, agli altri Enti aderenti. In tal caso il recesso decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo, fermo restando a carico dell'Ente recedente l'onere relativo a quanto già impegnato a suo carico dal Comune capofila.

Inoltre, la convenzione potrà essere risolta anticipatamente qualora vi sia la volontà espressa di tutti i Comuni convenzionati da esprimersi con le modalità di cui al precedente comma. Lo scioglimento decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo, fermo restando a carico di ciascun Ente l'onere relativo a quanto già impegnato a suo carico dal Comune capofila o gli altri oneri che saranno individuati e ripartiti da quest'ultimo a consuntivazione delle spese afferenti la gestione di cui alla presente convenzione.

Art. 7 – Controversie

Eventuali controversie che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti in dipendenza dell'esecuzione della presente convenzione saranno risolte, prioritariamente, in modo amichevole e bonario. In caso di disaccordo le parti faranno riferimento al giudice del foro competente di Vercelli.

Art. 8 – Registrazione

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico della parte che intende avvalersene (art. 16 della Tabella, Allegato "B", del D.P.R. n. 642/1972, e D.P.R. n. 131/1986).

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente come segue:

Per il Comune di

Per il Comune di